



COMUNICATO STAMPA

Tagli cofinanziamento. Vendola: Per il 2015, Regioni impossibilitate a spendere

Roma - «Veniamo fuori da un lungo ciclo in cui i trasferimenti dello Stato sono andati diminuendo costantemente verso il Mezzogiorno d'Italia tanto che i fondi strutturali, che avrebbero dovuto essere moneta aggiuntiva, hanno completamente surrogato i mancati trasferimenti dello Stato. Ora il rischio è che, dopo aver tolto il portafoglio nazionale al Sud, si tolga anche il portafoglio comunitario. Se c'è il taglio del cofinanziamento per la spesa comunitaria, il rischio è che per l'anno prossimo, il 2015 che è un anno importante in cui le regioni del Sud devono spendere 10 miliardi di euro, le stesse regioni siano concretamente e tecnicamente impossibilitate a spendere. Insomma quanti danni e quante beffe per il Sud d'Italia a fronte di una esplosione di chiacchiere pirotecniche da parte di Palazzo Chigi»

Lo ha detto il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola parlando a Roma con i giornalisti a margine della presentazione del rapporto Svimez 2014 sull'economia del Mezzogiorno.

Sulla capacità di spesa comunitaria del Sud, Vendola ha specificato che c'è «una straordinaria e stupefacente diffamazione nei confronti del Sud» perché, secondo dati ufficiali, «i Ministeri sono incapaci a spendere e le regioni peggiori nelle performances di spesa si chiamano Piemonte, Sardegna e Lazio»

«La mia regione, la Puglia - ha continuato Vendola - è la migliore nelle performances della spesa comunitaria»

«La verità è che il Sud viene spogliato delle risorse nazionali e ha aggiunto poi il Presidente - viene chiamato e convocato per mettere soldi per tutti gli ammortizzatori sociali, per il terremoto e per tutte le emergenze nazionali; contemporaneamente si continua a prendere soldi dai due salvadanaï destinati prevalentemente al Sud. Insomma spogliare il Sud e metterlo nella condizione poi di non spendere neanche le risorse del salvadanaïo comunitario costituisce sicuramente un bel problema»

Infine, a causa delle scelte che si stanno compiendo con la manovra finanziaria, Vendola ha detto che «i problemi del Paese si stanno aggravando perché colpire il welfare e i servizi sociali significa rendere



sempre più poveri i cittadini i quali avranno quindi ancora meno soldi da fare entrare nel circuito dell'economia

Bari, 28 ottobre 2014

Ufficio stampa Regione Puglia